

Pomodori, zucche, carote, cetrioli... coltiviamo la diversità!

Cari amici della cooperativa I Pittori, mercoledì 19 ottobre, sono intervenuti nella nostra scuola Carmen, volontaria del progetto Comun'orto del Quartiere Solidale e Carlo, coordinatore del progetto.

All'inizio i due esperti ci hanno spiegato com'è nato il progetto e come si è evoluto.

Tutto è partito dall'idea di una signora del quartiere Brione di creare uno spazio da condividere con gli abitanti. A questo progetto iniziale hanno aderito altre persone del quartiere, che hanno proposto il coinvolgimento anche dei richiedenti asilo. Dopo aver elaborato il progetto, il gruppo si è rivolto al Comune per ottenere un finanziamento e l'autorizzazione a proseguire.



Nell'aprile del 2016 sono stati concessi i permessi e messi a disposizione due terreni per la realizzazione degli orti, uno situato dietro le Scuole Elementari Gandhi, il secondo in via Driopozzo.



Solo a maggio si è potuto iniziare a coltivare il progetto, a causa dei lavori per la sistemazione del terreno.

Per entrare nel vivo del progetto Carlo e Carmen ci hanno diviso in tre gruppi di 7 alunni ciascuno e proposto una simulazione:

- Il I gruppo rappresentava gli abitanti del Quartiere Brione;



- Il II gruppo era costituito dai volontari interessati al progetto;



- Il III gruppo doveva rappresentare le autorità comunali.



L'obiettivo di ogni gruppo doveva essere quello di elaborare un progetto di un orto virtuale tenendo conto di alcune indicazioni specifiche per ogni gruppo.

Ad es. si doveva prestare attenzione al luogo adatto dove creare l'orto, alle modalità di coinvolgimento degli abitanti, alla ricerca dei finanziamenti, alla tutela dell'ambiente, alle varie proposte per rendere l'ambiente piacevole, alle strategie per la durata a lungo termine del progetto, alla ricerca di esperti nel campo della coltivazione etc.

Al termine della discussione in cooperative learning, che è durata 20 minuti, i portavoce di ogni gruppo hanno riportato quanto emerso dal gruppo. Si è cercato di trovare un accordo tra i vari gruppi per la realizzazione dell'orto ideale e si sono avanzate le seguenti proposte condivise:



- organizzare una festa al Parco Amico per raccogliere fondi , suggerimenti e proposte e per informare la popolazione;
- fornire l'orto di un punto di ristoro e di un riparo per depositare gli attrezzi;



- coinvolgere le scuole e le cooperative del territorio (Es. Cooperativa Iter)
- curare una documentazione sul sito;



- fare una lista delle regole da rispettare per coloro che partecipano al progetto.



Al termine dell'esposizione da parte dei portavoce, Carlo ci ha fatto vedere un interessante power point che spiega nel dettaglio le varie fasi del progetto.

A questo incontro seguiranno altri interventi degli esperti e visite ai comun'orti. Martedì 25 ottobre ci recheremo al Comun'orto Driopozzo per fare un primo sopralluogo.



Eleonora Pizzini Davide Di Leo